

Repertorio n. 217669

Raccolta n.32991

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventi, il giorno quindici del mese di maggio

15 maggio 2020

in Macerata (MC), presso la sala del Consiglio di Banca  
Macerata spa sita a Macerata Via Carducci n. 67 - scala B,  
alle ore 09.30 (nove e trenta).

Io sottoscritto dott. Paolo Chessa, Notaio in Corridonia, con  
studio in Via dell'Industria n.225, iscritto nel ruolo del  
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Macerata e  
Camerino, mi sono recato nel suddetto luogo ove, alla suddetta  
ora

ho avuto la presenza del:

Sig. CAVALLINI FERDINANDO, nato a Potenza l'11 novembre 1950,  
domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale  
interviene al presente atto, nella sua qualità di Presidente  
del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della  
"BANCA MACERATA S.P.A." (in forma abbreviata: BPrM S.P.A.),  
con sede in Macerata (MC), Via Carducci n. 67, codice fiscale  
01541180434, iscritta al Registro delle Imprese di Macerata,  
capitale sociale di Euro 34.300.000,00= interamente versato,  
in forza dei poteri a lui derivanti dal vigente Statuto  
Sociale.

Componente della cui identità personale, qualifica e poteri di

firma, io Notaio sono certo, il quale mi richiede di assistere, elevandone verbale, all'assemblea ordinaria dei soci, convocata a mezzo pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte II n. 47 del 18 aprile 2020, in questi giorno ora e luogo, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. bilancio al 31 dicembre 2019, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile e deliberazioni relative;

2. politiche di remunerazione e incentivazione;

3. informativa annuale in ordine ai meccanismi di remunerazione e incentivazione applicati;

4. conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2021-2029.

Aderendo io Notaio, alla richiesta fattami, tutti gli intervenuti si costituiscono seduta stante in assemblea a presiedere la quale, a norma di Statuto, viene chiamato il comparente stesso.

Il Presidente, confermato a me Notaio l'incarico, dando inizio ai lavori assembleari, in via preliminare, nel rinviare per più generali considerazioni del contesto complessivo di riferimento alla "lettera ai soci" inviata lo scorso 20 aprile 2020 e integralmente riportata nel fascicolo di bilancio -

intende rivolgere un cordiale saluto a tutta la compagine sociale che, come si dirà, potrà partecipare solo per mezzo del Rappresentante Designato, nonché al Presidente onorario, agli amministratori e sindaci che sono intervenuti in video conferenza. In questo difficile momento causato dall'emergenza Covid-19, anche la Banca ha ritenuto opportuno applicare formalità così restrittive affinché sia garantita la sicurezza di tutti, in ossequio alle raccomandazioni/disposizioni delle autorità sanitarie.

Il Presidente constata quindi:

-che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e che la documentazione prevista dalla normativa vigente e relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata regolarmente depositata presso la sede sociale;

-che lo svolgimento dell'assemblea osserverà, in questa particolare circostanza emergenziale e in deroga alle ordinarie disposizioni normative e regolamentari che regolano lo svolgimento delle assemblee, le disposizioni di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 modificato dalla legge di conversione 24 aprile 2020 n.27 ("Decreto Cura Italia") come di seguito specificato. Per quanto compatibile verranno osservate le disposizioni del Regolamento approvato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2018;

-che gli atti di cui ai precedenti alinea sono stati resi disponibili mediante pubblicazione sul sito della Banca

www.bancamacerata.it;

-che, in considerazione delle misure di contenimento imposte a fronte della eccezionale situazione d'emergenza conseguente all'epidemia da Covid-19 (coronavirus) - finalizzate a ridurre al minimo gli spostamenti e gli assembramenti - l'intervento in Assemblea degli aventi diritto, ai sensi dell'art. 106 del "Decreto Cura Italia", è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, come specificato nell'avviso di convocazione;

-che la Banca ha dato incarico al dott. Rodolfo Cesare Zucchini di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135- undecies del D. Lgs. n. 58/98 ('TUF') e del "Decreto Cura Italia" (il "Rappresentante Designato") senza dunque partecipazione ai lavori assembleari di alcun altro avente diritto al voto e restando quindi preclusa la partecipazione fisica dei singoli azionisti;

-che il Rappresentante Designato, essendo dipendente della Società, è in una situazione di conflitto d'interessi ai sensi di quanto stabilito dall'art. 135-decies, comma 2, lett. d), del TUF; perciò si specifica che delega allo stesso conferita ha effetto per le sole deliberazioni proposte all'Assemblea per le quali il delegante abbia conferito specifiche istruzioni di voto attraverso l'apposito modulo predisposto;

-che in nessun caso il Rappresentante Designato può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni

ricevute;

-che le deleghe conferite e non revocate al Rappresentante Designato, con relative istruzioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno attengono a n. 51 azionisti per un totale quindi di n. 51 (cinquantuno) Azionisti portatori di n. 253.113 (duecentocinquantatremilacentotredici) azioni sul complessivo numero di 343.000 (trecentoquarantatremila/00) azioni e quindi pari ad un quorum del 73,7939% (settantatre virgola settemilanovecentotrentanove per cento) del capitale sociale, tutti analiticamente generalizzati nell'elenco nominativo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

-che il Rappresentante Designato ha effettuato attività di verifica della validità delle deleghe conferite;

-che ai sensi dell'art. 106 "Decreto Cura Italia" e come indicato nel richiamato avviso di convocazione, gli Amministratori e i Sindaci possono intervenire all'Assemblea attraverso mezzi di telecomunicazione a distanza e nello specifico per il tramite della piattaforma Wildix WebRTC Video conference dedicata, integrata nell'infrastruttura VoIP della Banca e impostata secondo i migliori standard di sicurezza informatica;

-che sono collegati, con il suddetto mezzo di telecomunicazione, il Presidente onorario, dott. Loris Tartuferi, i Consiglieri signori Nando Ottavi, Franco

Malagrida, Domenico Formica, Ercoli Rosaria, Enzo Speziani,  
Roberto Maresta, Anna Grazia Quaranta; nonché il Presidente  
del Collegio sindacale, dott.ssa Marina Rocco, ed i Sindaci  
effettivi dott.ri Quarchioni Stefano e Borroni Alberto;

-che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei  
presenti, nonché del Presidente onorario, dei membri  
dell'organo amministrativo e di quello di controllo, collegati  
tramite la piattaforma Wildix WebRTC Video conference;

-che i soci presenti per delega sono regolarmente iscritti  
nei libri sociali e che tutte le azioni sono state depositate  
nei termini di Legge;

-che tutte le azioni possedute dai soci intervenuti per  
delega, hanno diritto di voto senza limitazione alcuna;

-che l'odierna riunione si svolge in una sala dotata di  
tutti i presidi di sicurezza al fine di consentire il rispetto  
delle prescrizioni in vigore atte al contenimento del contagio  
del virus Covid-19;

-che, pertanto, la qui convocata assemblea, deve intendersi  
validamente costituita, ed atta a deliberare sull'ordine del  
giorno sopra riportato, alla trattazione del quale nessuno dei  
presenti si oppone.

In ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti Istruzioni di  
Vigilanza della Banca d'Italia, il Presidente ricorda che gli  
articoli 19, 20, 24 e 25 del Decreto Legislativo 1° settembre  
1993, n. 385 ("Testo Unico Bancario") formulano obblighi di

preventiva autorizzazione per chi intenda assumere una partecipazione superiore al 10% del capitale della Banca.

Precisa quindi che dai riscontri effettuati, sulla base dei dati in possesso della Banca stessa, non sono emerse situazioni di esclusione dal voto.

In proposito il Presidente dichiara, ai sensi dell'art. 2341 ter del codice civile, l'esistenza dal 19 maggio 2017 di un Patto di Sindacato i cui n. 11 componenti sono ad oggi portatori di un totale di n. 220.879 azioni della Banca, pari al 64,40% del capitale sociale della stessa. Con tale patto, avente scadenza il 31 dicembre 2020, i partecipanti dichiarano di riproporsi gli obiettivi di un migliore governo della Società e di una maggiore stabilità degli assetti societari.

Estratto della comunicazione del Patto con l'elenco dei partecipanti viene allegato al verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente passa quindi alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

- Bilancio al 31 dicembre 2019, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile e deliberazioni relative.

Il Presidente procede nella trattazione del primo punto all'ordine del giorno ricordando che tutta la documentazione è stata messa a disposizione degli azionisti nei modi e nei termini di legge. Ciò posto dà per letta la relazione sulla

gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e la Nota Integrativa, considerato che i documenti sono stati resi disponibili nei tempi dovuti.

Il Presidente si sofferma quindi sul risultato economico dell'esercizio e sulla proposta di non distribuzione del dividendo. Su quest'ultimo aspetto, il Presidente riferisce che il Consiglio di Amministrazione ha inteso proporre all'assemblea di aderire alla raccomandazione dell'Organo di Vigilanza - integralmente trascritta nel punto 14 della Relazione del Consiglio sulla gestione relativa all'esercizio 2019 a cui fa rinvio - che, in uniformità alle indicazioni fornite dalla BCE, considerata la situazione di emergenza legata al fenomeno epidemiologico Covid-19, sollecita la non distribuzione dei dividendi, almeno fino ad ottobre 2020, così come invita a non promettere distribuzioni di utili per gli anni 2020 e 2021.

Per quanto detto propone quindi all'Assemblea di destinare l'utile netto di esercizio, pari ad euro 2.041.127, come segue:

- euro 204.113 alla riserva legale (10% dell'utile);
- euro 816.451 alla riserva statutaria (40% dell'utile);
- euro 1.020.564 a riserva straordinaria (50% dell'utile).

L'intero utile netto viene quindi proposto integralmente ad incremento del patrimonio.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale il



quale, ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile e dell'art. 153 del TUF, riferisce sui risultati dell'esercizio sociale, sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e fatti censurabili e quindi fa rinvio alla relazione del Collegio, pure posta a disposizione dei soci nei tempi dovuti - che viene allegata in copia al presente verbale sotto la lettera "C".

Riprendendo la parola, il Presidente dà lettura per estratto della relazione di revisione contabile del bilancio predisposta dalla Società di Revisione "Reconta Ernst & Young Spa", allegata al presente verbale sotto la lettera "D".

Terminata l'illustrazione dell'argomento, il Presidente chiede al Rappresentante Designato ex art. 135 undecies TUF, se, in relazione a tutto quanto sopra, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Altresì rammenta che in nessun caso il Rappresentante Designato può esprimere il voto in difformità alle istruzioni ricevute.

Ottenuta risposta positiva, il Presidente dà lettura dei risultati, come segue. Hanno partecipato alla votazione, con manifestazione del voto mediante delega al Rappresentante Designato ex art. 135 undecies TUF, n. 253.113

(duecentocinquantatremilacentotredici) azioni e che:

- n. 253.113 (duecentocinquantatremilacentotredici) azioni

hanno espresso voto favorevole;

- n. 0 (zero) azioni hanno espresso voto contrario;

- n. 0 (zero) azioni si sono astenute dal voto.

L'Assemblea quindi, maggioranza/unanimità,

approva

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019,

composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla

Nota Integrativa e corredato dalle relazioni sopra indicate,

nonché la conseguente destinazione dell'utile netto, pari ad

euro 2.041.127 come segue:

- euro 204.113 alla riserva legale (10% dell'utile);

- euro 816.451 alla riserva statutaria (40% dell'utile);

- euro 1.020.564 a riserva straordinaria (50% dell'utile).

Tutta la documentazione è ricompresa nel fascicolo di bilancio

in pdf allegato al presente verbale sotto la lettera "E".

- Politiche di remunerazione e incentivazione.

Il Presidente introduce l'argomento segnalando al Consesso che

le vigenti politiche di remunerazione ed incentivazione

vengono sottoposte alla valutazione dell'Assemblea dopo essere

state esaminate positivamente dal Consiglio di

Amministrazione. Il testo non è stato oggetto di rilevanti

modifiche rispetto alla versione approvata nella riunione

assembleare del 26/04/2019.

Riferisce quindi che la Funzione di Compliance ha formulato un

suo giudizio positivo e procede ad illustrare il documento

rettificato, soffermandosi sulle limitate variazioni

intervenute quest'anno, rispetto al testo approvato

dall'Assemblea lo scorso anno. Anche tale documento è stato

tempestivamente posto a disposizione di tutti gli azionisti.

Riferisce altresì che pure la società di audit Meta non ha

formulato osservazioni al documento così rettificato.

A questo punto il Presidente chiede al Rappresentante

Designato ex art. 135 undecies TUF, se, in relazione alla

proposta di cui trattasi, sia in possesso di istruzioni per

tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Altresì rammenta che in nessun caso il Rappresentante

Designato può esprimere il voto in difformità alle istruzioni

ricevute.

Ottenuta risposta positiva, il Presidente dà lettura dei

risultati, come segue. Hanno partecipato alla votazione, con

manifestazione del voto mediante delega al Rappresentante

Designato ex art. 135 undecies TUF, n. 253.113

(duecentocinquantatremilacentotredici) azioni e che:

- n. 253.113 (duecentocinquantatremilacentotredici) azioni

hanno espresso voto favorevole;

- n. 0 (zero) azioni hanno espresso voto contrario;

- n. 0 (zero) azioni si sono astenute dal voto.

L'Assemblea quindi, maggioranza/unanimità,

approva

la proposta del Presidente in materia di politiche di

remunerazione ed incentivazione adottate da Banca Macerata

spa.

Il documento che raccoglie le politiche di remunerazione ed incentivazione approvate viene allegato al presente verbale sotto la lettera "F"; la Relazione della Funzione di Compliance viene allegata sotto la lettera "G" e quella dell'Auditor sotto la lettera "H".

- Informativa annuale in ordine ai meccanismi di remunerazione e incentivazione applicati.

Il Presidente prosegue poi con la trattazione dell'ulteriore argomento dell'ordine del giorno che riguarda l'informativa annuale per l'Assemblea degli Azionisti in ordine ai meccanismi di remunerazione ed incentivazione applicati.

Fa quindi rinvio al documento, quale risulta dal testo allegato al presente verbale sotto la lettera "I", anch'esso posto a disposizione dei soci nei tempi stabiliti dalla normativa.

A questo punto il Presidente chiede al Rappresentante Designato ex art. 135 undecies TUF, se, in relazione a tale argomento, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega. Altresì rammenta che in nessun caso il Rappresentante Designato può esprimere il voto in difformità alle istruzioni ricevute.

Ottenuta risposta positiva, il Presidente dà lettura dei risultati, come segue. Hanno partecipato alla votazione, con manifestazione del voto mediante delega al Rappresentante

Designato ex art. 135 undecies TUF, n. 253.113

(duecentocinquantatremilacentotredici) azioni e che:

- n. 252.790 (duecentocinquantaduemilasettecentonovanta)

azioni hanno espresso voto favorevole;

- n. 0 (zero) hanno espresso voto contrario;

- n. 323 (trecentoventitre) azioni portate dal socio Bonfigli

Alberto si sono astenute dal voto.

L'Assemblea quindi, maggioranza/unanimità,

approva

l'informativa annuale in ordine ai meccanismi di remunerazione

e incentivazione applicati da Banca Macerata spa come da

documento allegato al presente verbale sotto la lettera "I".

- Conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per  
gli esercizi 2021-2029.

Il Presidente riferisce che, con l'approvazione del bilancio  
relativo all'esercizio 2020, verrà a scadenza l'incarico di  
revisione legale per gli esercizi 2012-2020, affidato alla  
società di revisione Reconta Ernst & Young Spa con delibera  
assembleare del 24 aprile 2012. Secondo l'attuale normativa in  
materia di revisione legale dei conti, da ultimo modificata  
dal Regolamento Europeo n. 537/2014 (il "Regolamento") e dal  
D.Lgs. n. 39/2010 modificato dal D.Lgs. n. 135/2016 (il  
"Decreto"), l'incarico non può essere nuovamente conferito a  
Reconta Ernst & Young Spa spa, se non decorsi almeno quattro  
esercizi dalla cessazione dell'attuale incarico e il nuovo

incarico deve essere affidato mediante un'apposita procedura di selezione, da effettuarsi con i criteri e le modalità di cui all'art. 16 del Regolamento. Al fine di consentire un adeguato passaggio di consegne tra il revisore uscente e il nuovo revisore incaricato nonché per garantire il rispetto dei limiti temporali posti a salvaguardia dell'indipendenza del revisore, riferisce che il Collegio Sindacale, agendo in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19 del Decreto, d'intesa con le funzioni aziendali competenti, ha ritenuto opportuno avviare con un anno di anticipo la procedura di selezione per l'assegnazione dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2029. Il Collegio Sindacale ha così predisposto la Raccomandazione, allegata al presente verbale sotto la lettera "L", secondo le finalità prescritte dalla normativa vigente. La proposta prevede due possibili alternative per il conferimento dell'incarico e indica la preferenza debitamente giustificata per una delle due. Il Collegio Sindacale ha concordato con le strutture aziendali competenti l'individuazione delle società destinatarie delle richieste di offerta secondo criteri trasparenti e non discriminatori, così come richiesto dalla normativa di riferimento aprendo la partecipazione agli afferenti dotati di adeguata competenza ed esperienza di settore e di strutture adeguate alla revisione della Banca Macerata Spa.

Il Presidente invita quindi la dott.ssa Marina Rocco, Presidente del Collegio sindacale, a dare lettura delle conclusioni della richiamata raccomandazione del Collegio sindacale al riguardo, posto che il documento è stato reso disponibile ai soci nei tempi dovuti.

La stessa riferisce che il Collegio Sindacale, tenuto conto che l'art.16, comma 2, del Regolamento UE n.537/2014 prevede che la raccomandazione debba contenere almeno due possibili alternative di conferimento ai fini di consentire una facoltà di scelta, e considerato che, sempre il Regolamento, richiede al Collegio Sindacale di esprimere una preferenza debitamente giustificata, ha raccomandato di conferire l'incarico di revisione legale di Banca Macerata Spa per gli esercizi 2021-2029 o alla società Deloitte & Touche Spa o alla società KPMG Spa alle condizioni contrattuali sinteticamente riportate di seguito:

| Societa'  | Numero ore complessive |
|---|------------------------|
| -----   |                        |
| Deloitte & Touche Spa   | 576                    |
| KPMG Spa  | 500                    |
| -----   |                        |
| Onorari complessivi annui (escluso Iva, contributo di Vigilanza, spese di segreteria, viaggio, vitto e alloggio |                        |
| -----   |                        |
| 36.000,00 Euro  |                        |

36.000,00 Euro

-----

Al termine del proprio intervento la dott.ssa Rocco riferisce che, tra le due società, il Collegio Sindacale ha espresso la propria preferenza nei confronti della società "Deloitte & Touche S.p.A." la cui offerta ha ottenuto la valutazione più elevata rispetto alla KPMG Spa per il minor costo orario e per il maggior numero di ore previste per la revisione a parità di corrispettivo complessivo.

A questo punto riprende la parola il Presidente, il quale dichiara che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27/03/2020, ha preso atto delle analisi compiute e ha condiviso la Raccomandazione e la preferenza espressa dal Collegio Sindacale.

Il Presidente quindi propone all'Assemblea dei Soci, tenuto conto della Raccomandazione del Collegio Sindacale e della preferenza espressa, di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2029 alla società Deloitte & Touche Spa nei termini ed alle condizioni dell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione, riportati nella Raccomandazione del Collegio Sindacale.

A questo punto il Presidente chiede al Rappresentante Designato ex art. 135 undecies TUF se, in relazione a tale proposta, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega. Altresì rammenta che



in nessun caso il Rappresentante Designato può esprimere il voto in difformità alle istruzioni ricevute.

Ottenuta risposta positiva, il Presidente dà lettura dei risultati, come segue. Hanno partecipato alla votazione, con manifestazione del voto mediante delega al Rappresentante Designato ex art. 135 undecies TUF, n. 253.113

(duecentocinquantatremilacentotredici) azioni e che:

- n. 253.113 (duecentocinquantatremilacentotredici) azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 0 (zero) azioni hanno espresso voto contrario;
- n. 0 (zero) azioni si sono astenute dal voto.

L'Assemblea quindi, maggioranza/unanimità,

delibera

-di conferire alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti di Banca Macerata spa per gli esercizi 2021-2029, nei termini ed alle condizioni dell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione;

-di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione per provvedere a quanto richiesto, necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato, nonché per adempiere alle formalità attinenti e necessarie presso i competenti organi e/o uffici.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea, ond'io chiudo il presente verbale. Il comparente mi esonera dalla lettura degli

allegati, da lui bene conosciuti.

Richiesto io Notaio, ho elevato il presente verbale, da me letto al comparente ed agli intervenuti, con omissione degli allegati, per dispensa avutane, e quindi tutti lo dichiarano conforme alla verità, dopodiché l'atto stesso, viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio alle ore dieci.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, ed in parte manoscritto da me Notaio, su numero cinque fogli bollati in modo straordinario, per diciassette pagine intere e parte della presente diciottesima, fin qui.

Firmato: FERDINANDO CAVALLINI - PAOLO CHESSA Notaio.